

Padova, 14 giugno 2023

IL SAPERE COME MESTIERE LA FIDUCIA NEI RISULTATI DELLA SCIENZA

**Domani Paolo Legrenzi e Carlo Umiltà presentano il loro libro
in anteprima nazionale a Palazzo del Bo**

“Che cosa si fa quando si fa un esperimento? Un esperimento è una sorta di dialogo. Si parte da una domanda che viene rivolta dagli scienziati alla Natura. Se la domanda è fatta con tutti i crismi contemplati dal galateo scientifico, la risposta restituita dalla Natura sarà affidabile. Ma lo sarà soltanto se i dati forniti dall'esperimento verranno elaborati in modo corretto – **scrivono Paolo**



La fiducia nei risultati e nella scienza

Legrenzi e Carlo Umiltà autori del testo *Il sapere come mestiere. La fiducia nei risultati della scienza* edito da *il Mulino* che uscirà il 16 giugno –. Quando poi questi dati saranno letti alla luce della teoria che ha guidato quella particolare domanda, finalmente il dialogo sarà andato a buon fine. La scienza progredirà perché altri continueranno quel dialogo introducendo delle variazioni, non limitandosi cioè a ripetere gli esperimenti già fatti”.

I risultati degli esperimenti scientifici, quindi, devono essere replicabili per rispecchiare le regolarità della natura animata e inanimata.



“Se altri ricercatori non riusciranno a riprodurre l'esperimento originario, i suoi risultati non potranno agire come leva per il progresso – **proseguono gli autori** –. Anzi sarà un intralcio: all'illusione seguirà la delusione. E le delusioni stanno aumentando vertiginosamente intaccando la fiducia nei risultati delle scienze cognitive, e non solo. Una volta entrate in circolazione, non è facile liberarsi delle idee fasulle. Il premio Nobel per l'economia Paul Krugman parla di «idee zombie»: idee che continuano a circolare nonostante siano «morte», da tempo smentite. Non è facile confutare le «idee zombie» e non occorre essere stupidi per condividerle e diffonderle. Basta essere troppo sicuri di sé e desiderare conferme evitando chi ci potrebbe dare torto”.

Nel volume si analizzano le cause di questi fallimenti e si propongono rimedi a quella che si annuncia come la più grave crisi nella storia del metodo sperimentale, e non solo. Senza la ripetizione dei dati sperimentali non c'è ricerca, senza la replica in laboratorio dei comportamenti e dei modi di pensare non c'è fiducia reciproca.

Domani, giovedì 15 giugno alle ore **17.30 in Aula L di Palazzo del Bo** dell'Università di Padova, via VIII febbraio 2 a Padova, **in anteprima nazionale** verrà **presentato dagli autori, Paolo Legrenzi e Carlo Arrigo Umiltà**, il loro ultimo libro “*Il sapere come mestiere. La fiducia nei risultati e nella scienza*”, da poco pubblicato da *il Mulino*.

Dopo i saluti istituzionali di **Daniela Mapelli**, rettrice dell'Università di Padova, gli autori ne discutono con **Andrea Bobbio, Massimo Grassi e Konstantinos Priftis** dell'Università di Padova.

L'evento è promosso dal Dipartimento di Psicologia generale (DPG), dal Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione (DPSS), dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA) e dalla Biblioteca centrale di Psicologia "Fabio Metelli" dell'Ateneo patavino.

Paolo Legrenzi è professore emerito di Psicologia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Carlo Umiltà è professore emerito di Neuropsicologia all'Università di Padova. Gli autori hanno pubblicato insieme: *Neuro-mania»* (2009), *Perché abbiamo bisogno dell'anima* (2014), *Una cosa alla volta* (2016) e *Molti inconsci per un cervello* (2018).